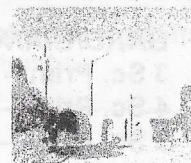


MEMORIA E RACCONTO

della VITA delle Parrocchie
GARDIGIANO e PESEGGIA
Parroco: don Renato De Lazzari
delazzari.renato57@gmail.com
www.gardigianopeseggia.it



Tel. 041.449051

Tel. 041.449051

Domenica 25 ottobre 2026 – XXX domenica tempo ordinario – anno A

Dal vangelo secondo Matteo Mt 22,34-40

In quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducèi, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?».

Gli rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente». Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: «Amerai il tuo prossimo come te stesso». Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

Qual è, nella Legge, il grande comandamento? Lo sapevano tutti qual era: il terzo, quello del Sabato, perché anche Dio lo osserva. La risposta di Gesù, come al solito, sorprende e va oltre: non cita nessuno dei Dieci Comandamenti, mette invece al cuore del suo annuncio la stessa cosa che sta al cuore della vita di tutti: tu amerai, desiderio, sogno, profezia di felicità per ognuno.

E allora sono certo che il Vangelo resterà fino a che resterà la vita, non si spegnerà fino a che non si spegnerà la vita stessa. Amerai, dice Gesù: un verbo al futuro, non all'imperativo, perché si tratta di una azione mai conclusa. Non un obbligo, ma una necessità per vivere, come respirare. Cosa devo fare domani per essere vivo? Tu amerai. Cosa farò l'anno che verrà, e poi dopo? Tu amerai. E l'umanità, il suo destino, la sua storia? Solo questo: l'uomo amerà. Un verbo al futuro, perché racconta la nostra storia infinita.

Qui gettiamo uno sguardo sulla fede ultima di Gesù: lui crede nell'amore come nella cosa più grande. Come lui, i cristiani sono quelli che credono non a una serie di nozioni, verità, dottrine, comandamenti, ma quelli che credono all'amore (cfr 1 Gv 4,16) come forza determinante della storia.

Amerai Dio con tutto, con tutto, con tutto. Per tre volte Gesù ripete che l'unica misura dell'amore è amare senza misura. Ama Dio con tutto il cuore. Non significa ama Dio solamente, riservando a lui tutto il cuore, ma amalo senza mezze misure. E vedrai che resta del cuore, anzi cresce, per amare il marito, il figlio, la moglie, l'amico, il povero. Dio non è geloso, non ruba il cuore: lo moltiplica.

Ama con tutta la mente. L'amore è intelligente: se ami, capisci prima, vai più a fondo e più lontano. Ama con tutte le forze. L'amore arma e disarmo, ti fa debole davanti al tuo amato, ma poi capace di spostare le montagne. Gli avevano domandato il comandamento grande e lui invece di uno ne elenca due, e il secondo è una sorpresa ancora più grande. La novità di Gesù sta nel fatto che le due parole fanno insieme una sola parola, l'unico comandamento. E dice: il secondo è simile al primo. Amerai l'uomo è simile ad amerai Dio. Il prossimo è simile a Dio, è la rivoluzione di Gesù: il prossimo ha volto e voce e cuore simili a Dio, è terra sacra davanti alla quale togliersi i calzari, come Mosè al Roveto ardente. Per Gesù non ci può essere un amore verso Dio che non si traduca in amore concreto verso il prossimo.

Ma perché amare, e con tutto me stesso? Perché una scheggia di Dio, infuocata, è l'amore. Perché Dio-Amore è l'energia fondamentale del cosmo, amor che muove il sole e l'altre stelle, e amando entri nel motore caldo della vita, a fare le cose che Dio fa.

p. Ermes RONCHI

- AVVISI -

* **Mercoledì alle ore 20.30 in Chiesa a Gardigiano VEGLIA DI PREGHIERA.**

* **Caritas PESEGGIA** : in questa settimana è possibile portare in chiesa gli alimenti a lunga conservazione, prodotti per l'igiene personale e prodotti per la pulizia della casa, che verranno distribuiti la prima domenica del mese, dalle ore 9.00 alle ore 10.00 presso il salone della canonica. Lo stesso giorno le operatrici saranno a disposizione fino alle ore 10,30 per altre esigenze.

* **Domenica 8 novembre a PESEGGIA** nella Messa delle 10.00 verrà ricordato in modo particolare don Lino Bertollo presenti anche alcuni suoi familiari. Seguirà un pranzo sociale, per iscrizioni Gianna 3490838418.

* **Sabato 14 novembre in tutta Italia**, a cura del Banco Alimentare, è organizzata la **COLLETTA ALIMENTARE** per aiutare le famiglie in difficoltà nell'assicurarsi il pane quotidiano. Si cercano **VOLONTARI** affinché l'iniziativa vada a buon fine. Per info telefonare a Giacinto 348 5926330.

CATECHISMO

- Incontri quindicinali -

GARDIGIANO

3 Sc. Prim. - Lunedì ore 16.15
4 Sc. Prim. - Mercoledì ore 16.00
5 Sc. Prim. - Lunedì ore 16.00
1 Media - Lunedì ore 16.50
2 Media - Sabato ore 9.00

PESEGGIA

3 Sc. Prim. - Giovedì ore 16.15
4 Sc. Prim. - Lunedì ore 16.15
5 Sc. Prim. - Mercoledì ore 16.15
1 Media - Giovedì ore 16.30
2 Media - Venerdì ore 16.00

Gli incontri per la 2 classe della Scuola Primaria inizieranno da gennaio 2027.

SI CERCANO VOLONTARI GIOVANI E ADULTI CHE METTANO A DISPOSIZIONE UN PO' DEL LORO TEMPO PER I TANTI SERVIZI IN PARROCCHIA, DALLA CATECHESI ALL'ANIMAZIONE GIOVANILE FINO AL GARANTIRE PULIZIA E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI PARROCCHIALI.

INTENZIONI SS. MESSE dal 24 ottobre al 1 novembre 2026

nei giorni in cui vengono celebrate in altri orari S.Messe per motivi particolari (per esempio i funerali o Messe richieste in Casa di Riposo a Scorzè), se non ci sono intenzioni prenotate, le S. Messe del mattino e/o della sera sono sospese

	PESEGGIA	GARDIGIANO
Sabato 24 ottobre	18.30 + Maria Luisa Donadel + Megetto Bruno, Pegoraro Caterina e Volpato Giovanni + Favaro Lino, Pirolo Giovanna, Manente Virginia + Novi Pasquale + Favaro Maurizio, Gelindo, Favaron Teresa + Pizzato Gemma, Mario, Edvige + Patron Stella, Viale Elio e anime purgatorio	17:30 Adorazione Eucaristica 18:30 + Artuso Vilma + Venturin Gino + Def.ti fam.a Fenso + Casarin Narciso e Lia + Bertoncello Mariangela + Favaro Olivo e fam.ri def.ti + Def.ti fam.e Ambrosini e Comi + Def.ti fam.e Pistellato e Gomiero + Spironello Elena, Luciano e fam. def.ti + Chinellato Alfio, Sbroggiò Angelo e fam.ri def.ti + Tronchin Angelo, Giuliana, Denis, Teresa
Domenica 25 ottobre <i>XXX tempo Ordinario</i>	08.00 + Elisa, Gianni, Antonio + Manente Tarcisio e Durigon Maria 10.00 + Ignazio + Cercato Lorenzo, Francescato Amelia + Pirolo Agostino e Speranza, Chinellato Carlo e Teresina, don Carlo Longo e don Lino Bertollo, Carraro Ezio e Niero Gianni + Vettorazzo Vania, Carlo, Rino, Chiodin Giulio, Virginia + Favaro Pietro + Codato Giovanna, Giorgio, Roberto	08:00 + Per la Comunità + Bison Silvano e fam.ri def.ti + p. Artemio e Tegen Angela 10:30 + Tronchin Costante e Angela + Favaro Giacinto, Mafalda, Irma, Mario e Teresina
Lunedì 26 ottobre	08:00 + Ad mentem offerentis 18.30 + Ad mentem offerentis	
Martedì 27 ottobre		08:30 + Ad mentem offerentis 18:30 + Ad mentem offerentis
Mercoledì 28 ottobre	08:30 + Ad mentem offerentis 18.30 + Ad mentem offerentis	
Giovedì 29 ottobre		08:00 + Ad mentem offerentis 18:30 +Ad mentem offerentis
Venerdì 30 ottobre	08:00 + Ad mentem offerentis 18.30 + Ad mentem offerentis	
Sabato 31 ottobre	18.30 + Pizzato Luigi e genitori + Silvestri Vittorio, Marcello e Libero + Novi Pasquale, Ferraioli Maria Giovanna, Di Martino Michele, Papacena MariaRosa	17:30 Adorazione Eucaristica 18:30 + Favaro Giuseppe (a) + Rizzante Maurizio e fam.ri vivi e def.ti + Def.ta Katia e def.ti fam.e Barbiero e Chinellato + Michielan Maria, Pietro, Giulio, Luigi e Luigia
Domenica 1 novembre <i>Tutti i Santi</i>	08.00 + Antonio, Giuliana, Angela, Franco 10.00 + Miatto Mario e fam. Miatto e De Lazzari + Bonso Elvira e def.ti fam. Tegen + Landi Pilo e Marianna	08:00 +Def.ti fam. Comellato,Busatto,Bison 10:30 + Zanocco Lisa (2°a) + Def.ti fam.e Pistellato e Bagay + Michielan Amedeo e fam.ri def.ti + Comellato Ugo,Elisa,Graziosa e Maria

	+ Fam.e Nardin e Cagnin Norina, Donatella e fam. def.ti + Veneri Lisa e Franco	+ Falcon Lorenzo e def.ti fam.e Falcon e Sartor
15.00	IN CIMITERO Preghiera per i defunti e Benedizione delle tombe	15:00 IN CIMITERO: Preghiera per i defunti e Benedizione delle tombe

Ottobre mese del Rosario

Preghiamo per la Terra Santa e per le vittime innocenti della violenza

Santa Maria (di don Tonino Bello)

Santa Maria, Vergine della sera,

Madre dell'ora in cui si fa ritorno a casa, e si assapora la gioia di sentirsi accolti da qualcuno, e si vive la letizia indicibile di sedersi a cena con gli altri, facci il regalo della comunione.

Te lo chiediamo per la nostra Chiesa, che non sembra estranea neanch'essa alle lusinghe della frammentazione, del parrocchialismo e della chiusura nei perimetri segnati dall'ombra del campanile.

Te lo chiediamo per la nostra città, che spesso lo spirito di parte riduce così tanto a terra contesa, che a volte sembra diventata terra di nessuno.

Te lo chiediamo per le nostre famiglie, perché il dialogo, l'amore crocifisso, e la fruizione serena degli affetti domestici, le rendano luogo privilegiato di crescita cristiana e civile.

Te lo chiediamo per tutti noi, perché, lontani dalle scomuniche dell'egoismo e dell'isolamento, possiamo stare sempre dalla parte della vita, là dove essa nasce, cresce e muore.

Te lo chiediamo per il mondo intero, perché la solidarietà tra i popoli non sia vissuta più come uno dei tanti impegni morali, ma venga riscoperta come l'unico imperativo etico su cui fondare l'umana convivenza.

E i poveri possano assidersi, con pari dignità, alla mensa di tutti. E la pace diventi traguardo dei nostri impegni quotidiani.

Santa Maria, Vergine della notte,

noi t'imploriamo di starci vicino quando incombe il dolore, e irrompe la prova, e sibila il vento della disperazione, e sovrastano sulla nostra esistenza il cielo nero degli affanni o il freddo delle delusioni, o l'ala severa della morte.

Liberaci dai brividi delle tenebre. Nell'ora del nostro Calvario, tu, che hai sperimentato l'eclisse del sole, stendi il tuo manto su di noi, sicché, fasciati dal tuo respiro, ci sia più sopportabile la lunga attesa della libertà.

Alleggerisci con carezze di madre la sofferenza dei malati.

Riempi di presenze amiche e discrete il tempo amaro di chi è solo.

Spegni i focolai di nostalgia nel cuore dei naviganti, e offri loro la spalla perché vi poggino il capo.

Preserva da ogni male i nostri cari che faticano in terre lontane e conforta, col baleno struggente degli occhi, chi ha perso la fiducia nella vita. **Ripeti ancora oggi la canzone del Magnificat,** e annuncia straripamenti di giustizia a tutti gli oppressi della terra. Non ci lasciare soli nella notte a salmodiare le nostre paure. Anzi, se nei momenti dell'oscurità ti metterai vicino a noi e ci sussurrerai che anche tu, Vergine dell'avvento, stai aspettando la luce, le sorgenti del pianto si dissecceranno sul nostro volto.

E sveglieremo insieme l'aurora. Così sia.

GRUPPI GIOVANILI

I nostri appuntamenti in canonica

3 media – il venerdì alle ore 21.00

1 superiore – il mercoledì alle ore 21.00

2 superiore – il giovedì alle ore 21.00

3 superiore – il giovedì alle ore 21.00

4 superiore – il mercoledì/giovedì alle ore 21.00

5 superiore – il martedì alle ore 21.00

N.B. Gli orari potrebbero subire dei cambiamenti a seconda delle esigenze dei ragazzi e la disponibilità degli animatori

Un dono prezioso per la nostra comunità

Ci sono semi che vengono gettati nella terra con discrezione, senza rumore, e che nel tempo portano frutti meravigliosi.

I gruppi giovanili della nostra parrocchia sono uno di questi semi. Dietro ogni incontro, ogni uscita, ogni momento di condivisione, ci sono persone che scelgono di donare una parte importante della propria vita ai più giovani: coppie di sposi che, con semplicità e generosità, si mettono al servizio della crescita umana e spirituale dei ragazzi.

Chi guarda dall'esterno potrebbe vedere soltanto delle attività organizzate con cura. In realtà, dietro tutto questo c'è molto di più.

Ci sono legami che si costruiscono, sorrisi che nascono, fatiche condivise, confidenze custodite, domande ascoltate e speranze accompagnate.

C'è un coinvolgimento profondo che tocca il cuore sia dei ragazzi sia degli animatori.

I giovani hanno bisogno di adulti credibili che camminino accanto a loro, che sappiano ascoltare senza giudicare, incoraggiare senza imporre, testimoniare con la propria vita che vale la pena credere nell'amore, nell'amicizia e in Dio.

Le coppie che animano questi percorsi offrono proprio questo: non lezioni teoriche, ma la testimonianza concreta di una vita vissuta nell'amore quotidiano, fatto di scelte, di pazienza, di fedeltà e di dono. Questo servizio è completamente gratuito. Nessuno riceve compensi, riconoscimenti particolari o vantaggi personali.

Si dona tempo, energia, disponibilità e soprattutto affetto. Si offre ciò che si ha senza chiedere nulla in cambio. Si sceglie di esserci.

E nella società di oggi, dove tutto sembra avere un prezzo, la gratuità diventa una delle testimonianze più belle e autentiche del Vangelo.

Essere animatori, però, non è sempre facile. Significa preparare incontri dopo giornate di lavoro impegnative, trovare spazio tra gli impegni familiari, affrontare dubbi e momenti di stanchezza. Significa talvolta non vedere subito i risultati del proprio impegno e continuare comunque a credere nel valore di ogni ragazzo, anche quando il cammino si fa complesso.

Significa anche accettare che alcuni frutti maturino lentamente.

Eppure, proprio dentro questa fatica, si scopre una gioia speciale. La gioia di vedere un ragazzo crescere, aprirsi agli altri, ritrovare fiducia in sé stesso, avvicinarsi al Signore. La gioia di sentirsi parte di qualcosa di bello che lascia un segno nella vita delle persone. La gioia di ricevere, spesso senza aspettarselo, molto più di quanto si è donato.

Educare richiede cuore, ma anche attenzione, preparazione e una fede che si rinnova costantemente. Formarsi significa continuare a crescere per poter accompagnare altri nella crescita; significa riconoscere che nessuno è arrivato ma siamo tutti in cammino.

Alla radice di tutto, però, c'è una parola semplice e immensa: amore.

È l'amore di Dio che chiama e mette in cammino.

È l'amore che spinge a dedicare una serata a un gruppo invece che a sé stessi.

È l'amore che rende possibile ricominciare quando si è stanchi.

È l'amore che permette di guardare ogni ragazzo come un dono unico e prezioso.

Come comunità siamo chiamati a custodire e sostenere questa ricchezza. Con la preghiera, con la gratitudine e con la vicinanza. Perché ogni animatore, ogni coppia che si mette a servizio dei giovani, non sta semplicemente svolgendo un compito: sta contribuendo a costruire una famiglia più grande, la famiglia della nostra parrocchia.

E forse è proprio questa la bellezza più grande: scoprire che quando il servizio nasce dall'amore, nessuno dona soltanto qualcosa di sé, ma consegna agli altri una parte del proprio cuore. Ed è da questi cuori donati che nasce il futuro della nostra comunità.

E quando una comunità si prende cura dei suoi giovani attraverso l'impegno generoso dei suoi animatori, sta investendo nel proprio futuro, sta seminando speranza, sta costruendo legami.

Sta semplicemente amando.

Michela

animatrice Gruppi Giovanili